

DEMOGRAFIA

La demografia è la scienza che studia la popolazione nelle sue diverse localizzazioni (nello spazio) e nell'andamento cronologico (nel tempo). La demografia affronta i diversi aspetti della popolazione e ne dà un valore statistico (medio).

Ogni dato può servire per capire il singolo Paese; può essere confrontato con altri Paesi o con altri dati di altri anni per rendersi conto dei mutamenti avvenuti.

N.B. Naturale in demografia significa IN NATURA

INDICATORI DEMOGRAFICI

Grandezza : indica l'estensione del Paese studiato in km².

Popolazione in milioni: indica quanti milioni di persone abitano un paese in quell'anno.

Densità della popolazione: indica la quantità di persone che vivono in media su ogni km²; una cifra molto alta può significare terreno fertile, buoni servizi per i cittadini, scarsa presenza di deserti o di montagne; una cifra molto bassa può significare ampie zone di deserti e di montagne, terreno poco fertile, ambiente non consono alla vita dell'uomo.

Percentuale di popolazione urbana: indica quante persone sul totale abitano in agglomerati urbani, ossia centri abitati estesi e che forniscono i servizi propri di una città.

Nati su mille (Tasso di natalità): indica il numero di bambini nati ogni 1000 persone in un dato anno.

Morti su mille (Tasso di mortalità): indica il numero di individui morti ogni 1000 persone in un dato anno.

Incremento/decremento della popolazione: è la differenza tra i morti e i nati in un dato anno espressa in percentuale, se è un numero superiore allo 0 si dice incremento, se è inferiore si dice decremento.

Fertilità: indica il numero IN MEDIA di bambini in un anno partoriti da ogni donna fertile del Paese preso in considerazione; per donna fertile si intende ogni donna dai 15 ai 50 anni. Un numero alto di figli in media per donna può essere giustificata dall'alta mortalità infantile (si fanno più figli perché ne muoiono di più).

Il numero naturale di figli in media per donna è 2 ed è detto anche **indice di sostituzione generazionale** (ogni donna partorisce due figli che andranno a sostituire i genitori, indipendentemente dal sesso dei figli).

- ***fertilità bassa***: da 2 a 0 figli in media per donna, tipico dei paesi ad alto sviluppo con rischio crescita 0;
- ***fertilità media***: tra 5 e 2,1 figli in media per donna, tipico dei Paesi in via di sviluppo;
- ***fertilità alta***: più di 5 figli in media per donna, tipico dei Paesi a sviluppo arretrato.

Mortalità infantile: indica il numero di bambini **sotto i 6 anni** morti in quell'anno in un dato Paese ogni mille abitanti. L'età scelta (6 anni) è dovuta al fatto che in molti Paesi del mondo, sopra i 6 anni non si è più considerati bambini e inizia la vita adulta.

- ***Mortalità naturale***: 0-5 bambini morti ogni 1000 abitanti (per fattori naturali: problemi nel parto, malformazioni alla nascita, incidenti, malattie...)
- ***Mortalità innaturale***: 5-10 bambini morti ogni 1000 abitanti;
- ***Mortalità preoccupante***: sopra i 10 bambini morti ogni 1000 abitanti.

La mortalità inferiore a 5‰ è naturale, superiore a 5‰ va analizzata (guerre, epidemie, malnutrizione, infezioni, parto, inquinamento...)

Aspettativa di vita maschile/femminile: detta anche età media, indica il numero di anni che una persona nata in quell'anno in un dato Paese può sperare di vivere in media (nelle condizioni ottimali); non è uno strumento per prevedere il futuro, ma per capire le condizioni di vita di un Paese; si parla di età media => ci saranno persone che moriranno molto prima dell'età media e altri che moriranno molto dopo; importante è il confronto tra Paesi e tra maschi e femmine. La differenza di età tra maschi e femmine è naturalmente maggiore per le donne di 4-6 anni; i maschi muoiono prima per molte cause sia congenite (maggiore rischio cardiaco) sia sociali (lavori più usuranti, pericolosi, nocivi) sia culturali (predisposizione a comportamenti pericolosi, minore attenzione alla salute e alla prevenzione). Se in un Paese i due indici di aspettativa di vita sono uguali o hanno poca differenza, significa che le donne muoiono maggiormente di parto.

Popolazione viva <15 anni o > 65 anni: indica in percentuale la quantità di persone di quel Paese che in quell'anno hanno meno di 15 anni o più di 65 anni. Ovviamente posso ricavare anche la quantità di popolazione che ha tra 15 e 65 anni facendo una sottrazione dal totale (100%)

Es. minore di 15 anni = 14%; maggiore di 65 anni = 19% \Rightarrow popolazione tra 15 e 65 anni = 67% (100%-19%-14%)

Tali indici servono per capire se un Paese è giovane o vecchio, quante persone in età lavorativa ci sono (15-65 anni), quanti anziani, quanti ragazzi.

Dall'analisi di questi dati e l'incrocio con altri (es. mortalità infantile, aspettativa di vita, fertilità) posso anche farmi un'idea sulle condizioni di vita della popolazione. Se la fascia intermedia 15-65 è particolarmente bassa due spiegazioni possono essere una guerra o una forte migrazione.

Reddito medio: indica quanto guadagna in media ogni abitante del Paese preso in considerazione in un anno espresso in dollari USA. Essendo un reddito medio non indica lo stato economico di ogni cittadino, ma la ricchezza complessiva del Paese.

Percentuale di povertà: indica quanta percentuale di popolazione vive con meno di quattro dollari USA al giorno, che sono considerati il minimo per sopravvivere in media nel mondo. Più alta è la percentuale, maggiore sarà la quantità di poveri nel Paese preso in considerazione in quell'anno.